

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

A B R A C C I A

A P E R T E !

PRIMA LETTURA (2 Re 4,8-11.14-16a)

Quando il profeta Elisèo passava dalla città di Sùnem, c'era una signora anziana che lo ospitava sempre a casa sua: A BRACCIA APERTE. Era così felice di poter ospitare un uomo di Dio, che aveva chiesto al marito di costruirgli una cameretta solo per lui. Un giorno in cui si trovava là, il profeta Eliseo chiese al suo servo Giezi: "Cosa possiamo fare per questa donna tanto premurosa?". Il servo rispose: "Non ha figli, ma ormai lei ed il marito sono troppo vecchi per averne". Il profeta allora fece chiamare la donna. Quella arrivò e si fermò delicatamente davanti la porta. Le disse allora il profeta: "Quando verrò il prossimo anno, stringerai un figlio tra le tue BRACCIA. Il Signore ha accolto la tua preghiera, proprio come tu e tuo marito avete accolto me: A BRACCIA APERTE !".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 88,2-3.16-19)

Canterò per sempre l'amore del Signore: farò sapere a tutte le generazioni, quanto sei fedele. La tua fedeltà ed il tuo amore, infatti, sono stabili: durano per sempre. Beato chi ti sa amare: camminerà felice alla Tua presenza. Gioirà tutto il giorno della Tua giustizia. Perché Tu ci dai forza e ci rialzi, ci stai vicino e ci proteggi: tenendoci sempre tra le Tue BRACCIA !

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai Romani 6,3-4.8-11)

Fratelli miei, non sapete che chi è stato battezzato si è buttato nelle BRACCIA di Cristo? E' morto e risorto con Lui: e come Lui vive una vita nuova? Gesù Cristo è veramente risorto dai morti: quindi la morte su di lui non ha più nessun potere. Così anche voi fate morire il vostro peccato: e rivivrete per sempre con Lui !

VANGELO (Mattèo 10,37-42)

Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: "Non confidate troppo sugli uomini: contate soprattutto sull'aiuto di Dio. Chi infatti si affida solo agli esseri umani (fossero anche i suoi genitori o i suoi figli), prima o poi resterà deluso. Voi invece fate come me, prendete la vostra croce e portatela: confidando solo nel Signore. Chi mi dona la sua vita infatti, non la perde: la ritrova. E beati gli uomini che vi accoglieranno: perchè così io accoglierò loro in Paradiso. Perché chi accoglie voi, accoglie me. Ed in cielo sarà accolto da me allo stesso modo: A BRACCIA APERTE!".

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti

TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ A BRACCIA APERTE ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA (2 Re 4,8-11.14-16)</u></p> <p><i>Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattenne a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare».</i></p> <p><i>Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. Eliseo replicò: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA (2 Re 4,8-11.14-16a)</u></p> <p><i>Quando il profeta Elisèo passava dalla città di Sùnem, c'era una signora anziana che lo ospitava sempre a casa sua: A BRACCIA APERTE. Era così felice di poter ospitare un uomo di Dio, che aveva chiesto al marito di costruirgli una cameretta solo per lui.</i></p> <p><i>Un giorno in cui si trovava là, il profeta Eliseo chiese al suo servo Giezi: "Cosa possiamo fare per questa donna tanto premurosa?". Il servo rispose: "Non ha figli, ma ormai lei ed il marito sono troppo vecchi per averne". Il profeta allora fece chiamare la donna. Quella arrivò e si fermò delicatamente davanti la porta. Le disse allora il profeta: "Quando verrò il prossimo anno, stringerai un figlio tra le tue BRACCIA.</i></p> <p><i>Il Signore ha accolto la tua preghiera, proprio come tu e tuo marito avete accolto me: A BRACCIA APERTE !</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 88/89,2-3.16-19)</p> <p><i>Rit. Canterò per sempre l'amore del Signore.</i></p> <p><i>Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».</i></p> <p><i>Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome, si esalta nella tua giustizia.</i></p> <p><i>Perché tu sei lo splendore della sua forza e con il tuo favore innalzi la nostra fronte. Perché del Signore è il nostro scudo, il nostro re, del Santo d'Israele.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 88,2-3.16-19)</p> <p><i>Canterò per sempre l'amore del Signore: farò sapere a tutte le generazioni, quanto sei fedele. La tua fedeltà ed il tuo amore, infatti, sono stabili: durano per sempre.</i></p> <p><i>Beato chi ti sa amare: camminerà felice alla Tua presenza. Gioirà tutto il giorno della Tua giustizia.</i></p> <p><i>Perché Tu ci dai forza e ci rialzi, ci stai vicino e ci proteggi:</i></p> <p><i>tenendoci sempre tra le Tue BRACCIA !</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA</u> (dalla lettera di Paolo ai Romani 6,3-4.8-11)</p> <p><i>Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.</i></p> <p><i>Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA</u> (dalla lettera di Paolo ai Romani 6,3-4.8-11)</p> <p><i>Fratelli miei, non sapete che chi è stato battezzato si è buttato nelle BRACCIA di Cristo? E' morto e risorto con Lui: e come Lui vive una vita nuova?</i></p> <p><i>Gesù Cristo è veramente risorto dai morti: quindi la morte su</i></p>

<p><i>con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.</i></p>	<p><i>di lui non ha più nessun potere. Così anche voi fate morire il vostro peccato: e rivivrete per sempre con Lui !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Mattèò 10,37-42)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.</i></p> <p><i>Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Mattèò 10,37-42)</u></p> <p><i>Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: "Non confidate troppo sugli uomini: contate soprattutto sull'aiuto di Dio. Chi infatti si affida solo agli esseri umani (fossero anche i suoi genitori o i suoi figli), prima o poi resterà deluso. Voi invece fate come me, prendete la vostra croce e portatela: confidando solo nel Signore. Chi mi dona la sua vita infatti, non la perde: la ritrova.</i></p> <p><i>E beati gli uomini che vi accoglieranno: perchè così io accoglierò loro in Paradiso. Perchè chi accoglie voi, accoglie me. Ed in cielo sarà accolto da me allo stesso modo:</i></p> <p>A BRACCIA APERTE!"</p>

TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ NON ABBIATE PAURA ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA (Geremia 20,10-13)</u></p> <p><i>Sentivo la calunnia di molti: «Terrore all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta».</i></p> <p><i>Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile.</i></p> <p><i>Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa!</i></p> <p><i>Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA (Geremia 20,10-13)</u></p> <p><i>Così dice il profeta Geremia: "Sento contro di me le calunnie di molti, che dicono: «Metiamoci d'accordo e facciamogli PAURA: accusiamolo e denunciamolo tutti insieme!». Persino i miei amici desiderano la mia rovina, e dicono: «Prima o poi farà un passo falso: così lo schiacteremo e ci vendicheremo!».</i></p> <p><i>Ma io NON HO PAURA, perché il Signore è al mio fianco: come un soldato valoroso, è sempre pronto a difendermi. Non riusciranno a schiacciarmi: ed a vacillare non sarò io, ma loro. Non avranno successo: anzi un giorno arrossiranno per quello che hanno fatto. E la loro vergogna sarà incancellabile: eterna.</i></p> <p><i>Mio Dio, Signore dell'universo, Tu sai chi è nel giusto, perché conosci la mente ed il cuore di tutti: per questo affido a Te la mia causa.</i></p> <p><i>Cantate inni e lodate il Signore, perché Lui salva i poveri innocenti dalle mani dei loro persecutori:</i></p> <p><i>liberandoli da ogni PAURA!".</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 68, 8-10.14.17.33-35)</u></p> <p><i>Rit. Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.</i></p> <p><i>Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia; sono diventato un estraneo ai miei fratelli, uno straniero per i figli di mia madre. Perché mi divora lo zelo per la tua casa, gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me.</i></p> <p><i>Ma io rivolgo a te la mia preghiera, Signore, nel tempo della benevolenza. O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, nella fedeltà della tua salvezza. Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; volgiti a me nella tua grande tenerezza.</i></p> <p><i>Vedano i poveri e si rallegrino; voi che cercate Dio, fatevi coraggio, perché il Signore ascolta i miseri, non disprezza i suoi che sono prigionieri. A lui cantino lode i cieli e la terra, i mari e quanto brulica in essi.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 68, 8-10.14.17.33-35)</u></p> <p><i>Mio Dio, che sei tanto buono, aiutami.</i></p> <p><i>Per amore tuo, Signore, accetto gli insulti: sopporto ogni vergogna. Persino i miei fratelli, mi trattano come un estraneo. Perché la passione verso di Te mi consuma: e gli insulti di chi t'insulta, li sento come se fossero contro di me.</i></p> <p><i>Ma io rivolgo a Te la mia preghiera: e NON HO PAURA. Mio Dio, che sei tanto buono, aiutami: fammi sentire il Tuo amore e la Tua tenerezza.</i></p> <p><i>Gli umili avranno giustizia: e si rallegreranno. Voi che cercate il Signore quindi, NON ABBIATE PAURA: perché Lui ascolta chi ha bisogno, aiuta chi si trova in difficoltà. Per questo cantano lodi a Dio, tutte le creature del cielo e della terra: persino i pesci del mare !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 5,12-15)</u></p> <p><i>Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 5,12-15)</u></p> <p><i>Carissimi fratelli, per colpa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo: e quel peccato, propagandosi, ha</i></p>

<p><i>propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.</i></p> <p><i>Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.</i></p> <p><i>Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.</i></p>	<p><i>generato solo PAURA e morte.</i></p> <p><i>Non è stata allora la legge che Dio ha rivelato a Mosè, a far entrare il peccato nel mondo: semmai essa è servita solo ad individuarlo. Il peccato e la morte infatti, esistevano ancora prima di Mosè.</i></p> <p><i>La grazia di Dio però, è molto più grande del peccato degli uomini. Se infatti per colpa di Adamo tutti moriamo, ora per merito di Gesù tutti possiamo vivere: felici per l'eternità. Per mezzo di Cristo ora cioè, la grazia e l'amore di Dio sono piovuti abbondantemente su tutti gli uomini !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Mattèo 10,26-33)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «NON ABBIATE PAURA degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.</i></p> <p><i>E NON ABBIATE PAURA di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geènna e l'anima e il corpo.</i></p> <p><i>Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. NON ABBIATE dunque PAURA: voi valete più di molti passerì!</i></p> <p><i>Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Mattèo 10,26-33)</u></p> <p><i>Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: "NON ABBIATE PAURA degli uomini! Non nascondete davanti agli altri la vostra fede: perché tutto quello che si nasconde, prima o poi viene fuori. Quello che vi ho detto in segreto allora, gridatelo alla luce del sole: quello che vi ho sussurrato nelle orecchie, annunciatelo dalle terrazze!</i></p> <p><i>NON ABBIATE PAURA di quelli che possono uccidervi nel corpo: perchè non possono far niente alla vostra anima. Temete piuttosto il Signore, che può mandare all'inferno sia l'anima che il corpo.</i></p> <p><i>Niente accade infatti, che Lui non lo voglia. Quanto valgono ad esempio due passerotti? Appena un soldo! Eppure nemmeno uno di loro può cadere, se Dio non lo permette. E se Dio si occupa di due passerotti, non si prenderà cura anche di voi? Che valete più di mille passerì? NON ABBIATE PAURA dunque, perchè il Signore vi ama e vi conosce perfettamente: sa persino il numero esatto dei vostri capelli!</i></p> <p><i>Perciò se Dio si prende cura di voi, come possono farvi PAURA gli uomini? Non vergognatevi quindi di Me davanti agli altri: ed io non mi vergognerò di voi davanti al Padre mio. Se invece vi vergognerete di Me davanti agli uomini, io dovrò vergognarmi di voi davanti a Dio.</i></p> <p><i>Per questo dichiarate la vostra fede, con coraggio: e NON ABBIATE PAURA!".</i></p>